

Martedì 28 maggio ore 9:30

Ilda TOFFETTI, a proposito dei rimedi per affrontare in maniera efficace la pandemia da coronavirus, sta facendo girare lo scritto - di cui purtroppo non è dato conoscere l'autore, veramente geniale! - intitolato "LA APP PER LA FASE 2" che tra il serio e il faceto merita di essere reso oggetto di un'utile riflessione. Per questo ritengo di farlo circolare riportandolo nel diario della nostra associazione

Con la Fase 2 sarà fondamentale utilizzare una preziosissima App. Non parlo di Immuni, ma di un'app ben più potente e sicura, Neuroni. Sviluppata da Madre Natura, Neuroni è un'app gratuita che non sfrutta la tecnologia Bluetooth, bensì la ben più collaudata tecnologia Sinapsi. Si tratta di una tecnologia per nulla invasiva della privacy e che rende l'app comunque utile anche quando il 60% della popolazione non ne fa uso. Le due app (una non esclude l'altra) funzionano in modi differenti.

Facciamo un esempio. La app Immuni vi dice se il tizio che era con voi in ascensore vi ha infettato. La app Neuroni che per fare due piani potete prendere le scale, che ultimamente non è che avete fatto tutta questa attività fisica. La app Immuni vi dice se la signora con cui avete litigato al supermercato per l'ultima confezione di lievito vi ha infettato. La app Neuroni vi suggerisce invece di non litigare per una confezione di lievito e di non infilarvi nella corsia del supermercato dove sono presenti ben dodici provetti panificatori manco fosse il festival del pane di Altamura.

Ma il grande vantaggio di Neuroni è che è già installata in ogni scatola cranica e non richiede quindi uno smartphone. Neuroni è di facile utilizzo anche se per tenerla operativa è necessario aggiornarla costantemente. Esistono vari modi per tenere la app Neuroni aggiornata, ma studi scientifici dimostrano che leggere è il metodo più efficace.

Dal momento che però non tutti sono consapevoli della potenzialità di questa app, permettetemi di tirar fuori l'Aranzulla che c'è in me per darvi qualche suggerimento sul settaggio. Un primo test che potete fare per vedere lo stato di salute della vostra app è questo. Avete tifato per il poliziotto che inseguiva il runner solitario sulla spiaggia con l'appoggio di elicotteri, droni e satelliti e non vi hanno per nulla infastidito i ventuno milioni di euro sprecati per un ospedale inutile realizzato solo per marketing politico? Ecco, in questo caso avete dei problemi di settaggio. E può essere anche che le parole della D'Urso abbiano in qualche modo hackerato il vostro sistema operativo. Purtroppo non è possibile resettare il tutto, ma qualche rimedio proprio in vista della Fase 2 è possibile. Ora vi spiego come fare (Aranzulla scansati proprio). Accedete al menù principale. Cercate le funzioni "hater", "delatore" "caccia-alle-streghe" e togliete la spunta. Mettete invece la spunta a "spirito critico", "buon senso", "prudenza", "empatia" e "solidarietà" e salvate le nuove impostazioni premendo ok. Ecco, così facendo avrete a disposizione la più potente arma per affrontare la Fase 2.

p.s. se nel frattempo ascoltando il consiglio di Trump vi siete iniettati o avete ingerito della candeggina, sappiate che la vostra app non è stata danneggiata. Semplicemente, per un errore di fabbrica, non vi è mai stata installata. Capita...